



Delibera della Giunta Regionale n. 185 del 24/05/2011

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 1 Piani e programmi d'intervento ordinario e straordinario

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 292 DEL 19 MARZO 2010 AD OGGETTO "DELIBERA N. 1144/2009. DETERMINAZIONI" -DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA DGR N. 533 DEL 2 LUGLIO 2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con deliberazione n. 125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale ha inteso fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali *"nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto"*, ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi;
- b. che con l'indicato provvedimento è stato stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della GR *"sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente [...] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione"*;
- c. che in esecuzione dell'indicata deliberazione, risultano adottati numerosi provvedimenti, da parte del Presidente e della stessa Giunta regionale, esorbitanti l'ambito della ordinaria amministrazione;
- d. che la Corte Costituzionale ha chiarito, anche recentemente, che agli organi regionali in scadenza di mandato si applicano i medesimi principi che limitano le attribuzioni degli organi cessati anticipatamente dalle funzioni, ed in particolare, le regole sottese all'istituto della prorogatio, in guisa che, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono *"di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in prorogatio"* (Corte Cost., n. 68 del 3 marzo 2010);
- e. che la Consulta ha, altresì, rilevato che una proroga riferita al lungo periodo elettorale teso al rinnovo di tutti gli organi regionali, con esclusione di limiti sostanziali o procedurali, urterebbe con la ratio dell'istituto della prorogatio, quale punto di bilanciamento fra il principio di rappresentatività e quello di continuità delle istituzioni;
- f. che, alla luce degli indicati principi, è emersa l'erroneità dei presupposti fondanti l'indicata deliberazione n. 125 del 15 febbraio 2010 ed il contrasto del provvedimento medesimo con principi riconosciuti come immanenti al sistema ordinamentale e, pertanto, inderogabili;
- g. che, pertanto, nell'esercizio dell'autotutela, si è provveduto, con DGR n. 497 del 10 giugno 2010, ad annullare la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 15 febbraio 2010;
- h. che con deliberazione n. 501 dell'11 giugno 2010, la Giunta Regionale ha definito i tetti programmatici di spesa per competenza e per cassa es. fin. 2010 per ciascuna Area Generale di Coordinamento, rivisti successivamente con DGR n. 689 dell'8 ottobre 2010, attribuendo ad ogni Coordinatore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno;
- i. che, in conseguenza delle determinazioni assunte con DGR 497/2010, con deliberazione n. 533 del 2 luglio 2010, successivamente modificata dalla deliberazione n. 560 del 22 luglio 2010, la Giunta regionale ha disposto:
 - di attivare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A) alla suddetta DGR 533/2010;
 - di sospendere con decorrenza immediata, ai sensi dell'art. 7, comma 2 legge 7 agosto 1990, n. 241, l'efficacia delle deliberazioni di cui al punto precedente, nelle more della conclusione del procedimento;
 - di dare mandato al Coordinatore dell'A.G.C. 01 di trasmettere immediatamente la DGR 533/2010 ai Coordinatori e ai Dirigenti dei Settori competenti, al fine dell'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;
 - di dare mandato ai Coordinatori e ai Dirigenti dei settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche richiamate in premessa, conseguente schema di proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta;

RILEVATO che, tra gli atti elencati nell'Allegato A alla DGR 533/2010, è ricompresa la deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 19 marzo 2010, avente ad oggetto "Delibera n. 1144/2009. Determinazioni";

VISTO che, con nota prot. 0737131 del 13 settembre 2010, il Dirigente del Settore Piani e Programmi ha comunicato, ai sensi dell'art. 7 e ss. della legge 241/1990, il formale avvio del procedimento amministrativo volto all'esercizio dei poteri di autotutela in merito alla deliberazione 292/2010 e agli eventuali atti collegati, al fine di garantire l'esercizio del diritto di partecipazione procedimentale;

CONSIDERATO:

- a. che, con delibera 166/2007 e ss.mm.ii., il CIPE ha assegnato alla Regione Campania 4.105 milioni di euro di risorse aggiuntive nazionali del Fondo per le Aree Sottoutilizzate - FAS per la realizzazione di un programma di interesse strategico regionale, di cui 3.896 milioni di euro effettivamente disponibili, essendo collegata l'impegnabilità delle restanti somme alla sussistenza di maggiori risorse destinate al FAS, a partire dal 2011, ovvero anticipatamente in un quadro di finanza pubblica più favorevole, ovvero alla disponibilità di risorse già programmate e non utilizzate;
- b. che, con deliberazione n. 1144 del 19 giugno 2009 avente ad oggetto: "Proposta di Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (PAR FAS) – Provvedimenti", la Giunta regionale ha adottato la proposta di Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate 2007-2013 (PAR FAS), inviata agli uffici competenti del Ministero dello Sviluppo Economico per la verifica di coerenza ed efficacia programmatica e attuativa prevista dalla delibera CIPE 166/2007 e ss.mm.ii.;
- c. che, a seguito delle attività di verifica e valutazione svolte dai competenti uffici del Ministero dello Sviluppo Economico, il PAR FAS Campania 2007/2013, con le dovute modifiche ed integrazioni, è stato trasmesso ai medesimi uffici dall'Amministrazione regionale in data 30 ottobre 2009;
- d. che, con deliberazione n. 292 del 19 marzo 2010, la Giunta regionale ha inteso attuare la programmazione di alcune azioni previste dalla proposta di PAR Campania FAS 2007-2013 di forte rilievo strategico, anticipando la programmazione di una quota pari a 100.000.000,00 di euro a valere sul Programma Attuativo Regionale FAS Campania 2007-2013, nelle more della conclusione dell'iter procedimentale di presa d'atto del Programma Attuativo Regionale FAS Campania 2007-2013;
- e. che, a tal uopo, con la stessa DGR 292/2010 sono stati istituiti, nell'ambito della U.P.B. 22.84.245 del bilancio gestionale 2010, appositi capitoli di spesa correlati al capitolo di entrata 1464 (UPB 12.42.247), attribuiti alla responsabilità dei Settori regionali preposti all'attuazione delle azioni coerenti con le relative linee di azione previste dalla proposta di PAR FAS, demandando a successivi atti di Giunta proposti dai settori competenti la programmazione delle risorse assegnate;
- f. che a tutt'oggi non si è concluso l'iter procedimentale di presa d'atto del Programma Attuativo Regionale FAS Campania 2007-2013 da parte del CIPE, propedeutico all'assegnazione delle relative risorse aggiuntive nazionali all'Amministrazione regionale;
- g. che, con deliberazione n. 890 del 14 dicembre 2010, la Giunta regionale ha avviato la procedura di revoca della DGR 1144/2009 e dei relativi allegati, in ragione dei mutati presupposti giuridici ed economici intervenuti successivamente alla sua adozione, prendendo atto del mutato scenario finanziario e programmatico susseguente all'approvazione del decreto-legge n. 78 del 31 maggio 2010, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, alle determinazioni assunte dal CIPE con delibera n. 79 del 30 luglio 2010 e con delibera del 26 novembre 2010, e all'approvazione del Piano per il Sud approvato dal Consiglio dei Ministri in data 26 novembre 2010, atti che comportano una sostanziale modifica delle strategie da attuare e delle relative modalità;
- h. che nessuna osservazione o deduzione è pervenuta, entro i termini assegnati, in risposta alla nota prot. 0737131 del 13 settembre 2010 inviata, ai sensi dell'art. 7 e ss. della legge 241/1990, dal Dirigente del Settore Piani e Programmi ai Settori regionali responsabili dei capitoli di bilancio istituiti con DGR 292/2010;

- i. che, pertanto, la deliberazione di Giunta regionale 292/2010 non ha prodotto effetti rilevanti;
- j. che, peraltro, le risorse FAS 2007-2013 non sono state a tutt'oggi assegnate alla Regione Campania dalle competenti Amministrazioni centrali;

RAVVISATO che sussiste l'interesse pubblico attuale alla revoca della deliberazione 292/2010 e di tutti gli atti collegati, secondo quanto esplicitato nella menzionata deliberazione n. 533 del 2 luglio 2010;

VISTI:

- a. l'art. 77 ter , comma 15 e 16, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- b. il d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- c. l'art. 1 comma 2 della l.r. n. 4 del 27/03/2009 e l'art. 3 comma 2 della legge n. 108 del 17/02/1968;
- d. la DGRC n. 125 del 15/02/2010;
- e. la DGRC n. 501 del 11/06/2010;
- f. la DGRC n. 689 del 22/10/2010;
- g. la l. 241/1990 e ss.mm.ii;
- h. l'art. 51 del vigente Statuto regionale, in tema di attribuzioni della Giunta Regionale;
- i. le deliberazioni CIPE n. 79 del 30/07/2010 e del 26/11/2010;
- j. il Piano per il Sud approvato dal Consiglio dei Ministri in data 26/11/2010;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di revocare la deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 19 marzo 2010, nell'esercizio del potere di autotutela e a conclusione del procedimento avviato ai sensi degli artt.7 e ss. della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., in seguito all'adozione della DGR 533/2010;
2. di inviare copia del presente provvedimento:
 - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Campania, in qualità di struttura di riferimento per il coordinamento della politica regionale unitaria 2007-2013;
 - al Coordinatore dell'AGC 01;
 - al Coordinatore dell'AGC 03;
 - al Coordinatore dell'AGC 08;
 - al Coordinatore dell'AGC 11;
 - al Coordinatore dell'AGC 14;
 - al Settore 01 dell'AGC 03;
 - al Settore 02 dell'AGC 03;
 - ai Settori 01 e 02 dell'AGC 08;
 - al Settore 03 dell'AGC 11;
 - al Settore 01 dell'AGC 14;
 - al BURC per la pubblicazione.